

## PREFAZIONE PER "L'EVANGELISMO IN ITALIA"

Dopo la grande confusione creata dall'EDITTO DI COSTANTINO, LA CHIESA EVANGELICA, che per breve tempo aveva goduto della legalità Costantiniana, ridiventò CLANDESTINA OVUNQUE a causa delle ingerenze imperiali altamente paganeggianti!

"Focolai Evangelici" ce ne sono sempre stati nella storia, ma il Cattolicesimo Romano ha sempre cercato di spegnerli con l'aiuto dei vari regnanti!

Bisogna anche dire che ogni nazione ha avuto i suoi 'movimenti di risveglio spirituale' durante i vari secoli della storia...: tutti "movimenti dalle buone speranze", ma poi ogni "movimento" si é "inquinato" e "atrofizzato"!

Ci sono sempre stati "CRISTIANI DISSIDENTI" tra i seguaci del C.R. (Cattolicesimo romano) e di altre 'chiese', ma finché c'è stata una forte repressione nei loro confronti tutto é sempre rimasto 'clandestino' (limitato!)

Dalla RIFORMA in poi, però, i tempi sono andati 'maturando' sempre di più e il Signore ha suscitato gloriosi SERVI per onorare il Vangelo...

La decadenza dei Grandi Movimenti Spirituali fu, ad un certo punto, la "preparazione" sufficiente affinché UNA CHIESA EVANGELICA GENUINA si riorganizzasse da qualche parte, raccogliendo quà e là i CRISTIANI VERI al fine di ripresentare in modo vitale e VISIBILE il messaggio della prima Chiesa, così come gli Apostoli lo avevano PRESENTATO E CONCRETIZZATO!

Tutti i MOVIMENTI EVANGELICI avevano sempre cercato un ritorno alle origini, ma un pò tutti erano falliti nel loro tentativo per diversi fattori: l'errore principale era stato di "fondare" Chiese... dimenticando che LA CHIESA era stata fondata UNA VOLTA E PER SEMPRE DA CRISTO e dunque, anche se nei secoli successivi ESSA era vissuta CLANDESTINA E 'VELATA', non bisognava Rifondarla: 'bisognava SOLO Riportarla alla luce... genuina e autentica COME ALLE ORIGINI !

NEL MONDO URGEVA NON una Chiesa NUOVA, ma QUELLA DEL PRIMO SECOLO Riorganizzata!...

LA CHIESA EVANGELICA, dunque, E' LA STESSA CHIESA PERSEQUITATA DA NERONE...: che finalmente oggi é organizzata nella Sua libertà di espressione, CONFORME AL PRIMO MODELLO APOSTOLICO!

E' bene ricordare, però, che "IL CORPO DI CRISTO" é INVISIBILE e NON si trova racchiuso SOTTO UNA ETICHETTA neanche se "la dicitura fosse precisa".

Ovunque, INFATTI, ci sono dei VERI Cristiani che Dio "trae fuori": il giudizio NON SPETTA A NOI;... a noi il compito di essere

AUTENTICI SEGUACI del Signore Gesù Cristo, mettendo in pratica la Sua Parola, vivendola nella Chiesa e fuori di Essa; restando attaccati alla fedele e "sana Dottrina" (1 Tim 1.10).

NON DOBBIAMO FARE STRADE NUOVE (magari con sentieri laterali), MA RIPERCORRERE L'ANTICA: la stesse che percorsero gli Apostoli...

# L'EVANGELISMO IN ITALIA

Atti 17/1011; I Tess. 5/1922

## LINEE PRINCIPALI

La crisi della Rivoluzione francese e il fallimento delle guerre Napoleoniche aveva indotto molti Cattolici ad un ardente ritorno alla Bibbia....

Il libro biblico dell'APOCALISSE fu quello più letto perché TUTTI vi riscontravano e riconoscevano IL LORO TEMPO.

**Un "GESUITA" di nome Lacunza scrisse un libro sul "PADRE NOSTRO" precisando che i Cattolici avevano ormai perso di vista la Bibbia, la Chiesa e il Regno di Dio: egli precisò in maniera impressionante che sarebbe venuto l'ANTICRISTO; il CAOS RELIGIOSO CONSEGUENTE AD ESSO ED ANNUNCIATO DALLO STESSO.**

Le sue idee MILLENARISTICHE (RAPIMENTO, TRIBOLAZIONE e MILLENNIO) ebbero VASTA ECO NEL MONDO CATTOLICO ROMANO... ..

In TUTTA L'EUROPA vi fu la scoperta della "mondanità tradizionale" denunciabile immediatamente presso la stessa Chiesa Cattolica di Roma!

In seguito a ciò si formarono molte Comunità 'RIFORMATE': i presbiteriani, gli apostolici, i darbisti, ecc.,... ma TUTTE in INGHILTERRA, dove grazie alla libertà religiosa concessa dalla monarchia, vi potevano essere rinnovamenti spirituali di vasta portata.

Alcuni membri della Chiesa Anglicana, staccatisi dalle Chiese inglesi, si unirono e formarono a PLIMOUNT la PRIMA ASSEMBLEA di LIBERI CONVERTITI denominati semplicemente "FRATELLI".

Molti QUACQUERI (il loro movimento era ormai in crisi) si unirono ad essi (abbandonando le loro gravi negatività) e formarono un vero e proprio movimento detto: "MOVIMENTO PLIMOUNTISTA".

Il movimento, però, durò MOLTO POCO perché molto presto i suoi fautori SI SEPARARONO pur restando "amici"!

Anche se IN POCO TEMPO, comunque, si erano già gettate le basi dottrinali (89 ELEMENTI di Dottrina); ... ma fu proprio a motivo della DOTTRINA CHE CI FU LA SEPARAZIONE!... Si dette vita a due GRUPPI: I DARBISTI (fratelli stretti fedeli a DARBY) e GLI APERTI (fratelli larghi fedeli a MULLER).

Nel frattempo, in Italia, si cominciava a sentire l'influsso della Chiesa Evangelica LIBERA sorta nel frattempo a Ginevra e ispirata, seppure non in tutto, al RISVEGLIO ANGLOFRANCO-ELVETICO.... e sempre più cattolici di Roma erano stimolati moralmente a LEGGERE LA BIBBIA, spinti dai "RISVEGLIATI" EVANGELICI: per ogni dove 'i RISVEGLIATI' si servivano della PATRISTICA (storia dei PADRI della Chiesa Cristiana) che il Cattolicesimo di Roma stima moltissimo (uno di essi é Agostino di Ippona!) e del LACUNZA per stimolare il popolo Cattolico a studiare la Bibbia..., e MOLTI LO FECERO proprio in seno al Cattolicesimo di Roma..., anche se in via del tutto PRIVATA, PERSONALE E CLANDESTINA.

Molti opuscoletti circolavano nelle regioni meno autoritarie e più APERTE AL RISVEGLIO RELIGIOSO: tra queste regioni, oltre il PIEMONTE, vi fu la TOSCANA dove, **nonostante le minacce di "scomunica", di NON sepoltura", di "PRIGIONE", di "ESILIO" ed altro... MOLTI CATTOLICI ROMANI INTRAPRESERO LA LETTURA DELLA BIBBIA... e LO SPIRITO SANTO SI SERVI' DI QUESTO PER GENERARE UN VERO E PROPRIO "RISVEGLIO"!**

Furono tempi di GRANDE risveglio spirituale in seno al Cattolicesimo di Roma, ma erano troppe le pressioni da parte papale!

UNA DONNA aveva parlato al **CONTE GUICCIARDINI** (conte del Gran Ducato di Toscana) di alcune "RIUNIONI di CRISTIANI": egli vi andò, lesse, studiò...

Erano VALDESI, ma IL CONTE NON VOLEVA andare al di là del ritrovato entusiasmo evangelico,... e non andò fino a che un giorno, leggendo ES. 20:4, ne fu "folgorato"... e fu tacciato di PROSELITISMO PROTESTANTE dalle leggi del Granducato di Toscana ancora contrarie alla libertà di Culto: ci fu chi lo definì addirittura "Quacquero", ma IL CONTE AVEVA SOLO DECISO DI SEGUIRE CRISTO!...

Era il 1836 quando IL CONTE PIERO GUICCIARDINI NASCEVA DI NUOVO e nelle sue intenzioni vi era SOLO il desiderio di VIVERE LA VITA CRISTIANA IN SENO ALLA CHIESA DI ROMA: per 7 lunghi anni egli si impegnò al fine di generare un risveglio che portasse cambiamenti radicali nella stessa Chiesa Di ROMA, ma ne restò deluso ed amareggiato...

Perseguitato ed accusato di "PROTESTANTESIMO", nel 1851 scelse l'esilio per non essere costretto a RINNEGARE LA FEDE IN CRISTO CHE ORA EGLI GIÀ PROFESSAVA E VIVEVA APERTAMENTE CON ARDORE!

Piero, sempre da ancora Cattolico, aveva giù "scoperto" il mondo spirituale attraverso la Parola Di Dio ed aveva già imparato ad attendere come imminente il RITORNO DI CRISTO.

Dopo aver scelto l'esilio in Gran Bretagna, decise di prendere anche la CITTADINANZA INGLESE: persino la STAMPA (il TIMES) espresse forte DISAPPROVAZIONE PER LA CONDANNA INFLITTAGLI IN TOSCANA: CI FURONO ADDIRITTURA PROTESTE GOVERNATIVE VOLTE AD ACCUSARE GLI "stati italiani" di SOSTENERE E PROPAGARE OPINIONE CONTRARIA AGLI

INTERESSI DELLA RELIGIONE CATTOLICA (di cui IL GUICCIARDINI AVEVA FATTO PARTE FINO A QUEL MOMENTO ANCORA)!

L'accusa di 'Protestantesimo' gli era stata mossa contro per le sue idee 'Riformate' e la sua 'amicizia' con i Valdesi, ma egli era sempre rimasto fedele a Roma, ciò nonostante!

In Inghilterra Piero venne in contatto con 'i Fratelli': un movimento spirituale evangelico dedito allo studio della Bibbia ed alla disincrostazione della religione nominale: nomi come il DARBY (fondatore dei "FRATELLI STRETTI"), MULLER e GROVES ebbero NON poco influsso sulla maturazione di Piero...

Dall'arrivo in Inghilterra il Guicciardini crebbe di zelo per l'OPERA EVANGELICA e poté anche temporaneamente collaborare con i "FRATELLI LARGHI" del Muller appena costituiti col Groves, da poco separatisi dai Darbisti...

Lì si incontrò con il Rossetti (fratello del poeta di Vasto) e ne nacque una intensa amicizia: di ritorno dall'esilio il Guicciardini predicò insieme al Rossetti a tempo e fuor di tempo il Vangelo in Italia e, pian piano, in mezzo a numerosissimi ostacoli si formarono diversi GRUPPI...

Questi GRUPPI DI EVANGELICI, comunque, NON SI ACCORDARONO CON I VALDESI, l'allora movimento protestante italiano, NE' SI ACCORDARONO COL MOVIMENTO PROTESTANTE STRANIERO COME I BATTISTI, I LUTERANI O I CALVINISTI, NE' SI ACCORDARONO CO "I FRATELLI INGLESI" (I "Fratelli" "stretti e larghi" d'Inghilterra....) : questi EVANGELICI ITALIANI volevano essere LIBERI DA ETICHETTE E DA LEGAMI DENOMINAZIONALI

e più studiavano la storia della CHIESA CRISTIANA CLANDESTINA dal 3° secolo in poi e più vi si ritrovavano e vi si immedesimavano.

Scoprirono che la VERA CHIESA DEVE ESSERE LIBERA E APERTA ALLA GUIDA DELLO SPIRITO SANTO; che NON DEVE ESSERE ATROFIZZATA DAI RITI E DALLE FORME; che NON DEVE ESSERE POLITICA E NE' RELIGIOSA (non deve avere il 'pastorato'): NON SI POTEVANO, insomma, IDENTIFICARE CON ALCUNA DELLE DENOMINAZIONI EVANGELICHE ESISTENTI (SOLO IN PARTE riconoscevano la loro affinità con i "FRATELLI LARGHI INGLESI", "GLI aperti" del Muller)!

VOLLERO RIMANERE LIBERI ED ALLA RICERCA DELLA PROPRIA IDENTITA' BIBLICA, cercando di SCOPRIRE CON LA STORIA DI 1.200 ANNI IL FILO DOTTRINALE CHE LI POTEVA UNIRE ALLA Chiesa APOSTOLICA (la Chiesa APOSTOLICA del 1° secolo).....

Intanto l'unico movimento evangelico col quale avevano discreti rapporti rimaneva quello dei "FRATELLI APERTI" di INGHILTERRA: RESPINGEVANO L'IDEA DI UN "LORO MOVIMENTO" facente 'capo' ad "un fondatore umano" ed ERANO CONTINUAMENTE applicati ad esaminare la Scrittura PER LE PROPRIE RIUNIONI, LA DOTTRINA CHE PROFESSAVANO, LA PROPRIA ETICA E PER I LORO RAPPORTI CON TUTTI GLI ALTRI MOVIMENTI DELL'EVANGELISMO INTERNAZIONALE. RESPINSERO L'IDEA

SETTARIA (settaria SOLO nel senso di UNICA VERA CHIESA) del DARBY, ma anche l'IDEA DEL PASTORATO comune a TUTTI I PROTESTANTI E MOVIMENTI EVANGELICI IN GENERE: **CERCARONO DI AFFONDARE LE LORO RADICI SOLO NELLA PAROLA DI DIO...**

Quando qualcuno li VOLLE DEFINIRE risposero che si definivano "CRISTIANI EVANGELICI", che in tutti i tempi dell'era moderna chiunque si fosse "convertito" a Cristo sarebbe stato libero come loro e si sarebbe sempre definito Cristiano Evangelico.

Da ogni parte, intanto, crebbero le SIMPATIE PER QUESTI EVANGELICI CHE RESPINGEVANO IL CATTOLICESIMO DI ROMA E OGNI ALTRA SEDE RELIGIOSA di qualsiasi tipo, come quelle dei protestanti in genere!

**Per ogni dove essi si riunissero avevano culti "LIBERI E APERTI": "UNA SOLA GUIDA" (Lo Spirito Santo); "UN SOLO CAPO" (Cristo); UNA SOLA AUTORITA' (La Bibbia)... e TUTTI FRATELLI !**

I GRUPPI SI MOLTIPLICAVANO ABBASTANZA VELOCEMENTE: ALESSANDRIA, Asti, Gissi, Pescara, Brindisi, ecc., ma NON AVEVANO UN EPISCOPATO, NON AVEVANO UN SINODO, NON POTEVANO ESSERE NEANCHE ESSERE RICONOSCIUTI COME "PROTESTANTI" perché respingevano MOLTO del protestantesimo: VOLEVANO ESSERE SOLO CRISTIANI EVANGELICI, ... anche se la loro 'amicizia' con i "fratelli aperti" inglesi valse loro, per l'opinione pubblica, l'appellativo di "CRISTIANI EVANGELICI DEI FRATELLI", nome che ancora oggi rimane ufficialmente per molti (anche se ingiusto!).

Non avendo CAPI e considerandosi TUTTI FRATELLI, (come da Mtt. 23:8) **le loro riunioni e la loro ecclesiologia poteva essere riscontrata SOLO NELLA CHIESA degli APOSTOLI o, comunque, NELLA CHIESA DEI PRIMI TRE SECOLI, NELLA CHIESA CRISTIANA CLANDESTINA SINO AL 1800.**

Erano COMUNITA' CHE SI SENTIVANO "LIBERE NELLA LORO ESPRESSIONE DI FEDE" e AUTONOME NELLA ECCLESIOLOGIA; si INCONTRAVANO DI TANTO IN TANTO SOLO a scopo di comunione e di edificazione (nessuna LEADERSHIP guidava la riunione tranne Lo Spirito Santo, ANCHE PER QUANTO RIGUARDAVA GLI INCONTRI DEI LORO Anziani o gli incontri a livello interregionale.

Per ogni dove, quando qualcuno si convertiva, esse Comunità lo indirizzavano SOLO a Cristo ... e così fanno fino ad OGGI.

Queste COMUNITA' riconoscono come 'EVANGELICO' SOLO CHI E' NATO DI NUOVO, NON LEGATO DA ETICHETTE E DOTTRINE DENOMINAZIONALI; ... considerano "CRISTIANI" TUTTI COLONO CHE ACCETTANO GLI ELEMENTI BASILARI DELLA DOTTRINA BIBLICA (i 10 elementi nel loro complesso); hanno rapporti "stretti" SOLO tra di loro, ma NON "fanno la guerra" ad alcun gruppo religioso (nemmeno alle sette eretiche)... perché proprio essendo Evangelici devono essere umili.

Guicciardini morì "ignorato" e sepolto come un contadino, ma rimane la sua "opera" di evangelizzazione... : Valdesi, Battisti e Metodisti che lo ignorarono per orgoglio denominazionale oggi pagano la loro passata "CHIUSURA" alla "LIBERTA'" del CONTE GUICCIARDINI DI FIRENZE.

OGGI LE ASSEMBLEE CRISTIANE EVANGELICHE (da taluni definite ancora "Chiesa dei Fratelli" O "Comunità di Fratelli") in Italia sono PIU' NUMEROSE DEI VALDOMETODISTI MESSI INSIEME: **SICURAMENTE** altri movimenti religiosi hanno cercato e cercano "la libertà dello Spirito e della Parola di Dio", ma quello che é denominato 'Chiesa Cristiana Evangelica' (per alcuni 'dei Fratelli') **RIMANE, IN GRAN PARTE, L'UNICO VERAMENTE E PRATICAMENTE LIBERO!**

Con il "MOVIMENTO DELLA CHIESA CRISTIANA EVANGELICA ITALIANA collaborano, dunque, **SOLO LE COMUNITA' LIBERE (non più strettamente e dottrinalmente legate ai movimenti originari)**: le Chiese **INDIPENDENTI FORMATESI NEGLI ULTIMI TEMPI UN PO' OVUNQUE**, dopo essersi staccate dai loro rispettivi movimenti iniziali e dopo aver 'rivisto' alcune vedute dottrinali degli stessi, anche se non ancora perfettamente **IDENTICI AGLI EVANGELICI D'ITALIA.**

